

Prete via, s'apre la corsa alla successione

L'imprenditore ai vertici nazionali di Unioncamere: il comparto agricolo vuole un suo presidente alla Camera di commercio

Si apre la successione ad **Andrea Prete** come presidente della Camera di commercio di Salerno. Perché con la nomina a presidente di Unioncamere, non ancora ufficiale ma oramai quasi scontata, Prete non sarà più in corsa per ottenere la riconferma ai vertici dell'Ente camerale. E, pertanto, venuto meno il pretendente più autorevole, comincia la corsa alla sua sostituzione. La strada è ancora lunga ma già iniziano a circolare le prime voci. E, a quanto pare, sembra vacillare la leadership di Confindustria e iniziano a prendere sempre più spazio le ambizioni del comparto agricolo. Che, è bene ricordarlo, è uno dei settori dell'economia provinciale più vivaci e, al tempo stesso, innovativo. E, particolare non trascurabile, abbina l'industria all'agricoltura, perché le imprese dell'ortofrutta sono tra le più grandi del panorama economico provinciale. Dunque nei prossimi giorni si darà inizio alle danze, visto che oramai è stato anche avviato ufficialmente l'iter per il rinnovo del Consiglio camerale.

La nuova procedura. Una procedura che comincia con la raccolta dei dati delle organizzazioni imprenditoriali aderenti ad organizzazioni nazionali rappresentate nel Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, operanti nella circoscrizione provinciale di competenza da almeno tre anni. Non è più sufficiente, infatti, l'autocertificazione per la "dichiarazione di consistenza", ossia per certificare gli iscritti, ma sono previsti pure dei controlli a "campione". Assieme alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, inoltre, sono richieste le informazioni documentate, anche attraverso copia dello statuto, in merito alla propria natura e alle proprie finalità di tutela e promozione degli interessi degli associati, nonché all'ampiezza e alla diffusione delle proprie strutture operative, ai servizi resi e all'attività svolta nella circoscrizione della Camera di Commercio di Salerno, nonché per il settore delle società in forma cooperativa il numero dei soci. E, ancora, il numero delle imprese che risultano iscritte, a norma del proprio statuto, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di pubblicazione dell'avviso, purché nell'ultimo biennio abbiano pagato almeno una quota annuale di adesione. Infine il numero degli occupati e l'attestazione che l'associazione opera da almeno tre anni nel territorio della circoscrizione della Camera di Commercio di Salerno, oppure che è rappresentata nel Cnel.

La formula dell'apparentamento.

Due o più organizzazioni imprenditoriali, sindacali o associazioni dei consumatori, altresì, possono concorrere congiuntamente all'assegnazione dei seggi, presentando una dichiarazione di apparentamento. Il documento di apparentamento deve essere sottoscritto congiuntamente dai legali rappresentanti delle organizzazioni o associazioni partecipanti e deve recare anche l'impegno a partecipare unitariamente al procedimento per la nomina dei componenti il Consiglio camerale. Dopo questi passaggi si dà inizio alla procedura per l'assegnazione dei seggi, che spetta alla Regione. Prima, però, ci sono le verifiche per

attestare la veridicità delle dichiarazioni protocollate.

Il Consiglio in carica. L'attuale Consiglio camerale di Salerno è composto da **Mario Andresano** (Servizi alle Imprese),

Mario Arciuolo (Commercio), **Rosa Ardivino** (Commercio), **Antonia Autuori** (Industria), **Gerardo Buonocore**

(Trasporti), **Alfonso Cantarella** (Turismo), **Sergio Casola** (Artigianato), **Demetrio Cuzzola**

(Artigianato), **Pasquale D' Acunzi** (Attività Marittime e Portuali), **Luigi D'Auria** (Trasporti), **Raffaele Esposito** (Turismo), **Giuseppe Gallo** (Servizi alle Imprese), **Assunta Gambardella** (Servizi alle Imprese), **Manrico Gesummaria** (Cooperazione), **Pasquale Giglio** (Commercio), **Giacomo La Marca** (Commercio), **Antonio Lombardi** (Industria), **Mauro Maccauro**

(Industria), **Americo Montera** (Associazioni Professionali), **Carmine Pecoraro** (Agricoltura), **Andrea Prete** (Industria), **Rosario Rago** (Agricoltura), **Gaetano Ricco** (Artigianato), **Stefania Rinaldi** (Industria), **Sabato Senatore** (Commercio), **Raffaele Girolamo Sepe** (Consumatori), **Domenico Sessa** (Credito e Assicurazioni), **Aldo Trezza** (Commercio), **Vincenzo Tropiano**

(Agricoltura), **Lucia Trotta** (Servizi alle Imprese), **Giuseppe Venturiello** (Commercio), **Maria Voccia De Felice** (Commercio). E saranno proprio le associazioni a designare i propri rappresentanti dopo la ripartizione. Se non ci saranno ricorsi, il presidente della Regione costituirà il nuovo Consiglio dell'Ente camerale. Quindi, si procederà, dopo l'insediamento, all'elezione del nuovo presidente.

Gaetano de Stefano

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Andrea Prete presidente uscente della Camera di Commercio e da qualche giorno designato ai vertici nazionali di Unioncamere